

La tradizione delle opere di misericordia Traccia della catechesi di don Luca Calligaro

"Siate misericordiosi, come il Padre vostro è misericordioso". Prima di essere un comando, queste parole di Gesù sono l'invito rivolto a ciascuno di noi per partecipare alla misericordia di Dio. Nella Bibbia la misericordia non è semplicemente un'emozione, un fremito di fronte al soffrire degli altri, ma diventa un'esperienza concreta e il discepolo è invitato a fare come Gesù: *"Va' e anche tu fa' lo stesso"*.

Ascoltiamo le parole del Santo Padre:

«È mio vivo desiderio che il popolo cristiano rifletta durante il Giubileo sulle opere di misericordia corporale e spirituale. Sarà un modo per risvegliare la nostra coscienza spesso assopita davanti al dramma della povertà e per entrare sempre di più nel cuore del Vangelo, dove i poveri sono i privilegiati della misericordia divina. La predicazione di Gesù ci presenta queste opere di misericordia perché possiamo capire se viviamo o no come suoi discepoli. Riscopriamo le opere di misericordia corporale: dare da mangiare agli affamati, dare da bere agli assetati, vestire gli ignudi, accogliere i forestieri, assistere gli ammalati, visitare i carcerati, seppellire i morti. E non dimentichiamo le opere di misericordia spirituale: consigliare i dubbiosi, insegnare agli ignoranti, ammonire i peccatori, consolare gli afflitti, perdonare le offese, sopportare pazientemente le persone moleste, pregare Dio per i vivi e per i morti.»

«Abbiamo sempre bisogno di contemplare il mistero della misericordia. È fonte di gioia, di serenità e di pace. È condizione della nostra salvezza. Misericordia: è la parola che rivela il mistero della SS. Trinità. Misericordia: è l'atto ultimo e supremo con il quale Dio ci viene incontro. Misericordia: è la legge fondamentale che abita nel cuore di ogni persona quando guarda con occhi sinceri il fratello che incontra nel cammino della vita. Misericordia: è la via che unisce Dio e l'uomo, perché apre il cuore alla speranza di essere amati per sempre nonostante il limite del nostro peccato.»

Papa Francesco

1. Che cosa sono le opere di misericordia?

Le opere di misericordia sono azioni con le quali possiamo aiutare gli altri nelle loro necessità corporali e spirituali. Le opere di misericordia corporale consistono nel dare da mangiare a chi ha fame, nell'ospitare i senza tetto, nel vestire chi ha bisogno di indumenti, nel visitare gli ammalati e i prigionieri, nel seppellire i morti. Tra queste opere, fare l'elemosina ai poveri è una delle principali testimonianze della carità fraterna: è pure una pratica di giustizia che piace a Dio.

La misericordia non si limita ad un atteggiamento di compassione: la misericordia è sovrabbondanza di carità che comporta sovrabbondanza di giustizia. Misericordia vuol dire avere il cuore pervaso da un amore forte, generoso. San Paolo, nel suo inno alla carità, ne parla così: La carità è paziente, è benigna la carità; non è invidiosa la carità, non si vanta, non si gonfia, non manca di rispetto, non cerca il suo interesse, non si adira, non tiene conto del male ricevuto, non gode dell'ingiustizia, ma si compiace della verità. Tutto copre, tutto crede, tutto spera, tutto sopporta.

2. Quali sono le opere di misericordia corporale?

1. Dar da mangiare agli affamati.
2. Dar da bere agli assetati.
3. Vestire gli ignudi.
4. Alloggiare i pellegrini.
5. Visitare gli infermi.
6. Visitare i carcerati.
7. Seppellire i morti.

Le opere di misericordia corporali ci sono offerte da una invito fatto dal Signore nella sua descrizione del Giudizio Finale, proprio nel Vangelo che abbiamo appena ascoltato.

3. Che effetto hanno le opere di misericordia in chi le pratica?

Nel Vangelo Gesù dice: «ogni volta che avete fatto questo a uno di questi piccoli l'avete fatto a me». Perciò con le opere di misericordia facciamo la volontà di Dio, diamo agli altri qualcosa di nostro e il Signore ci promette che anche Lui darà a noi quello di cui possiamo avere bisogno.

D'altra parte, le opere buone sono uno dei mezzi per cancellare la pena che resta nell'anima per i nostri peccati già perdonati. Le opere di misericordia sono certamente opere buone. "Beati i misericordiosi, perché otterranno misericordia" è anche una delle beatitudini.

Inoltre le opere di misericordia ci aiutano ad avanzare sulla strada verso Dio, perché ci fanno assomigliare a Gesù, nostro modello, che ci ha insegnato come deve essere il nostro atteggiamento verso gli altri.

4. Le opere di misericordia corporale: breve spiegazione

1) Dar da mangiare agli affamati

2) Dar da bere agli assetati

Queste due prime opere di misericordia si completano a vicenda e si riferiscono all'aiuto che dobbiamo procurare in cibo e altri beni ai più bisognosi, a quelli che non hanno l'indispensabile per mangiare ogni giorno. Gesù, raccomanda: «Chi ha due tuniche ne dia a chi non ne ha, e chi ha da mangiare faccia altrettanto».

3) Vestire gli ignudi

Quest'opera di misericordia è diretta a rispondere ad un'altra necessità fondamentale: il vestito. Molte volte viene facilitata dalle raccolte di abiti che si fanno nelle parrocchie. Al momento di donare il nostro vestiario ci farà bene pensare che possiamo dare quello che ci avanza o che non ci serve più, ma che possiamo dare anche qualcosa di quello che ci serve.

Nella lettera di Giacomo siamo incoraggiati ad essere generosi: «Se un fratello o una sorella sono senza vestiti e sprovvisti del cibo quotidiano e uno di voi dice loro: "Andatevene in pace, riscaldatevi e saziatevi", ma non date loro il necessario per il corpo, a che cosa serve?».

4) Alloggiare i pellegrini

Anticamente ospitare i pellegrini era una questione di vita o di morte, per le difficoltà e i rischi dei viaggi; oggi in genere non è più così. Potrebbe però toccarci di accogliere qualcuno nella nostra casa, non per pura ospitalità di amicizia o di famiglia, ma per qualche vera necessità.

5) Visitare gli infermi

Si tratta di una vera attenzione ai malati e agli anziani, sia dal punto di vista fisico, che nel fare loro un po' di compagnia. Il miglior esempio della Sacra Scrittura è la parabola del Buon Samaritano, che curò il ferito e, non potendo continuare ad occuparsene direttamente, affidò le cure necessarie ad un altro, offrendogli di pagarle.

6) Visitare i carcerati

Quest'opera di misericordia consiste nell'andare a trovare i carcerati e prestare loro non solo aiuto materiale ma anche un'assistenza spirituale che serva loro per migliorare come persone, correggersi, imparare un lavoro che possa essere loro utile.

7) Seppellire i morti

Cristo non aveva posto in cui riposare. Un amico, Giuseppe di Arimatea, gli cedette la sua tomba. Non solo, ma ebbe anche il coraggio di presentarsi davanti a Pilato e chiedergli il corpo di Gesù.

Seppellire i morti sembra un comandamento superfluo, perché di fatto tutti vengono sepolti, ma è importante dare degna sepoltura al corpo umano, perché il corpo umano è Tempio dello Spirito Santo.

5. Per riflettere:

Per aiutare veramente gli altri, dobbiamo amarli di un amore di comprensione e di donazione, pieno di affetto e di consapevole umiltà. Il Signore, infatti, volle riassumere tutta la Legge in quel duplice comandamento che in realtà è unico: amare Dio e amare il prossimo, con tutto il nostro cuore. Forse ora pensate che a volte i cristiani dimenticano le applicazioni più elementari di questo dovere. Forse pensate a tante ingiustizie, a discriminazioni che anche oggi ci sono...

Ebbene, un uomo o una società che non reagiscono davanti alle tribolazioni e alle ingiustizie, e che non cercano di alleviarle, non sono all'altezza dell'amore del Cuore di Cristo. I cristiani pur conservando sempre la più ampia libertà devono servire l'umanità. Altrimenti il loro cristianesimo non sarà la Parola e la Vita di Gesù; sarà un travestimento, un inganno, di fronte a Dio e di fronte agli uomini.

Le opere di misericordia, per Gesù, sono la prova di una carità radicale e universale. Per me cosa rappresentano...

- 1) Quale invito raccolgo come più provocatorio dalle parole di Gesù, per il mio agire concreto, per quelle risposte che sono chiamato a dare in prima persona?
- 2) Come far sì che le opere di misericordia non siano iniziative estemporanee ... ma scelte di fondo della vita?
- 3) Qual è, per me, l'opera di misericordia più importante? Quale compio più spesso?
- 4) Di quali opere di misericordia mi sento più bisognoso?